



Trasporto pubblico urbano e suburbano: esperienze e progettualità a confronto. Il tram-treno come opportunità per il territorio

Trento: la prospettiva di un sistema di trasporto pubblico nord-sud ad alta frequenza e attrattività

Ing. Giuliano Franzoi

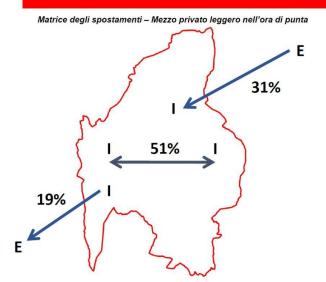
Dirigente Progetto mobilità e rigenerazione urbana





I DATI DEL P.U.M.S.

Auto Privata



La domanda di mobilità privata:

Ambito	Esterno Comune	Interno Comune	Totale	
Esterno Comune	2.344 (puro attraversamento)	8.321	10.665	
Interno Comune	5.060	13.678	18.739	veic/h punta
Totale	7.404	22.000	29.404	
	no ed esterno del territor to leggero in ora di puni	tutte le relazioni compreso traffico		
Ambito	Esterno Comune	Interno Comune	Totale	attraversamento
Esterno Comune	25.782 (puro attraversamento)	73.599	99.381	veic/giorno
Interno Comune	73.599	150.460	224.059	Total gioinic

323.441

non compreso

Relazioni tra interno ed esterno del territorio comunale: Spostamenti su mezzo

Si propone la successiva rappresentazione che non considera la quota di attraversamento e che esprime gli spostamenti in passeggeri e non in veicoli utilizzando un coefficiente di occupazione pari a 1,3

	traffico di				
Fascia Temporale	Interni a Trento	Da Trento a Fuori	Da Fuori a Trento	Totale	attraversamento
Ora di punta (pax/h)	17.782	6.579	10.818	35.178	pax/h punta
Tutto il giorno (pax/gg)	195.598	95.679	95.679	386.957	pax/giorno

Componenti delle relazioni su **modo privato** che interessano Trento nell'ora di punta (pax/h) e nell'intera giornata (pax/gg).

indice di occupazion e veicolo:

1.3

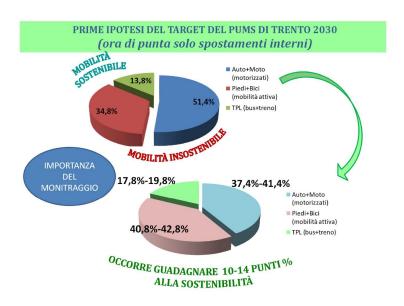
il numero dei movimenti di autoveicoli giornalieri in città vale 323.000 veicoli/gg (tutti i movimenti, compreso il traffico di attraversamento). Se escludiamo il traffico di attraversamento risulta comunque un numero molto elevato di spostamenti - quasi 300.000, vale a dire circa 3 volte il numero di abitanti (119.000).





I DATI DEL P.U.M.S.

il modal split attuale vede ancora il mezzo privato posizionato al 51,4%, con il trasporto pubblico al 13,8% e il piedi/bici al 34,8%



		AUTO	TPL FERRO/GOMMA	PIEDI BICI	TOTALE
Nuovo Modal Split	PUMS 2020	51,4%	13,8%	34,8%	100%
	Soglia	48,4%	13,8%	37,8%	100%
	minima 2026-2027	(-3%)	(stabile)	(+3%)	
	Soglia	46,7%	13,9%	39,4%	100%
	massima 2026-2027	(-4,7%)	(+0,1%)	(+4,6%)	
	Soglia	41,4%	17,8	40,8%	100%
	minima 2030	(-10%)	(+4%)	(+6%)	
	Soglia	37,4%	19,8%	42,8%	100%
	massima 2030	(-14%)	(+6%)	(+8%)	

Nuovi riparti modali al 2026-2027 e al 2030 (spostamenti interni-ora di punta) rispetto alla diversione modale attuale (febbraio 2020).

ATTUALE SCENARIO DELLA MOBILITÀ (dati PUMS)

AUTO

386.957 Passeggeri /GG

Sono i veicoli/gg (entrata/uscita/interni) * coefficiente occupazione veicolo pari a 1,3

BICI

25.000 Passeggeri /GG

TRASPORTO
PUBBLICO
SU GOMMA

TRASPORTO
PUBBLICO
SU FERRO

60.000 utenti /GG

circa 80.000 utenti /GG

19.000 utenti /GG



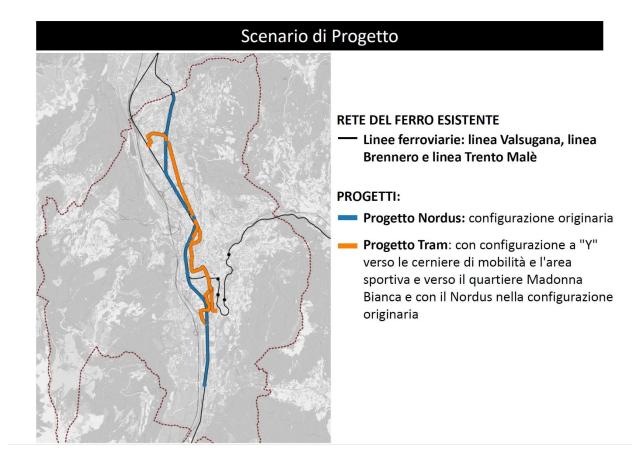


MASTERPLAN

FER e TRM (rete su ferro - tram)

E' stata fatta una valutazione comparata di diversi scenari che ha portato alla prefigurazione di un assetto finale dei vari sistemi di trasporto che prevede:

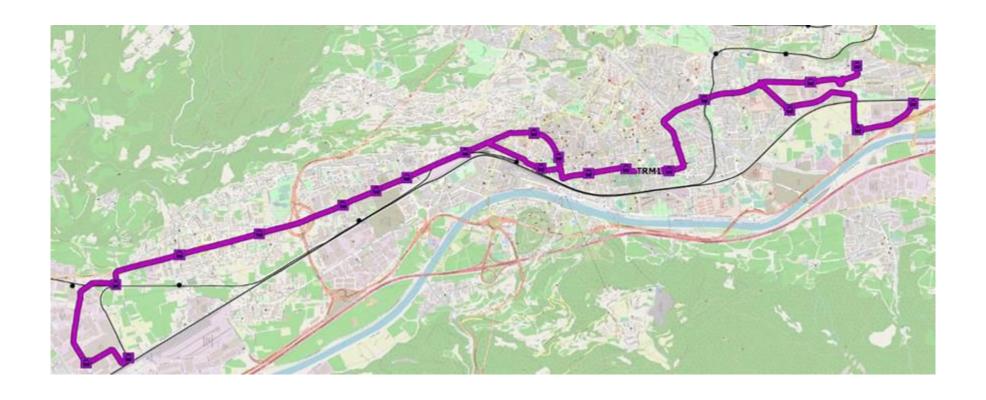
- il **Nordus** che dai territori a nord, e parallelamente a via Bolzano si spinge, a sud, fino alla frazione Mattarello;
- il **tram** che dalla zona industriale percorre via Bolzano, raggiunge la stazione ferroviaria e si sposta a sud con una diramazione ad "y". Una diramazione raggiunge, a sud, l'area sportiva tra la ferrovia del Brennero e l'Adige, l'altra si connette con il popoloso quartiere di Madonna Bianca.







SVILUPPO TRACCIATO







conclusioni

Le CONCLUSIONI del Pums confermano la validità dei tracciati individuati (tram + nordus) e la loro possibile coesistenza con apertura verso possibili diverse configurazioni e diverse tipologie di vettori.

L'aspetto delle disponibilità economiche, non solo per la <u>realizzazione</u> delle nuove infrastrutture ma anche, se non soprattutto, per la loro <u>gestione</u>, è decisivo per le politiche delle amministrazioni pubbliche in tema di trasporto pubblico ed è quindi decisiva la loro determinazione in via preventiva.

La complessità e l'articolazione della nuova offerta in sede fissa, considerate le notevoli risorse messe a disposizione per l'elaborazione di un P.F.T.E. che affronti in modo ancora più dettagliato il tema Nordus/Tram non solo in termini tecnici ma anche economici, suggerisce quindi di tener conto anche delle risultanze di questo approfondimento.





STUDIO DI FATTIBILITA'

STUDIO DI FATTIBILITÀ (AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.P.R. N. 207/2010 E S.M.) DEL PROLUNGAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA FERROVIA TRENTO - MALÈ NEL TRATTO DA LAVIS A MATTARELLO DENOMINATO PROGETTO "NORDUS" (NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTEGRATO DELLA CITTÀ DI TRENTO) IN FUNZIONE DI SERVIZIO URBANO NEL CONTESTO DELLE ALTRE RETI A SERVIZIO DELLA MOBILITÀ NORD-SUD





FINALITÀ DELLO STUDIO

Approfondimento della fattibilità tecnico-economica del progetto NorduS pensato non solo come raddoppio e potenziamento della FTM ma anche come nuova infrastruttura di penetrazione della città lungo la direttrice nord-sud, ad alta capacità e frequenza, rapido e attrattivo, in grado di collegare e servire i principali poli attrattori della città

Vengono ipotizzati 6 scenari di riferimento





FINALITÀ DELLO STUDIO

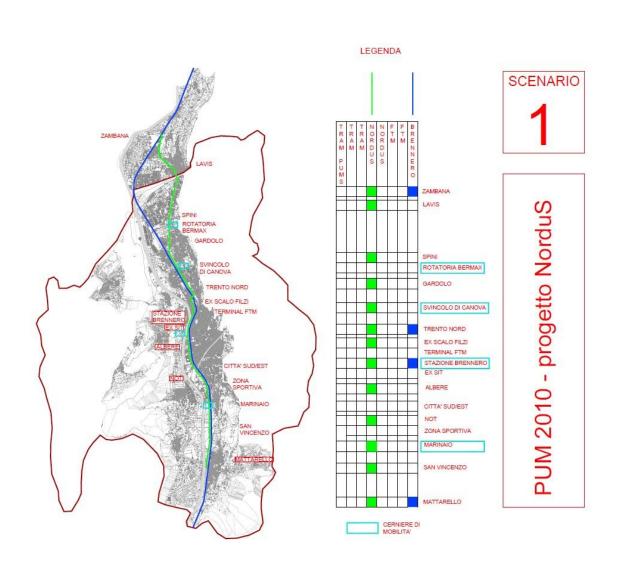
FASE 1 - PRESENTAZIONE DEGLI SCENARI INFRASTRUTTURALI E DELLE SIMULAZIONI MODELLISTICHE INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLE ANALISI MULTICRITERIA

FASE INTERMEDIA - VALUTAZIONE TECNICO-ECONOMICA E DI POLITICA TRASPORTISTICA DELLE PROPOSTE PER INDIVIDUARE LA SOLUZIONE PIÙ ADEGUATA ALLE ESIGENZE DI COLLEGAMENTO NORD-SUD DELLA CITTÀ

FASE 2 - APPROFONDIMENTI TECNICI DELLA SOLUZIONE INFRASTRUTTURALE INDIVIDUATA

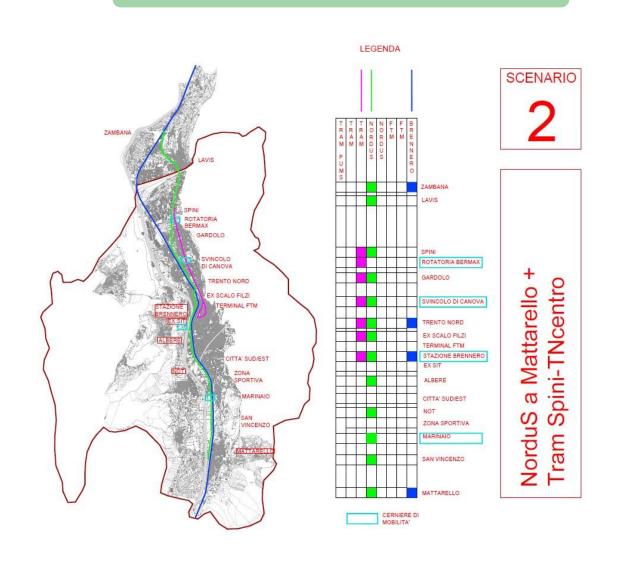






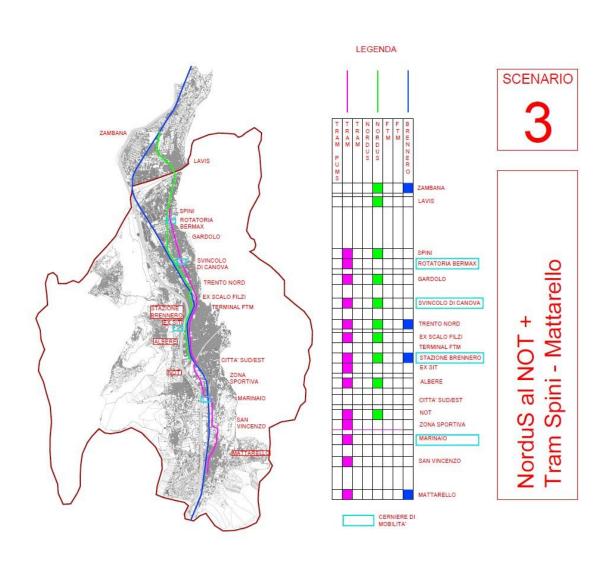






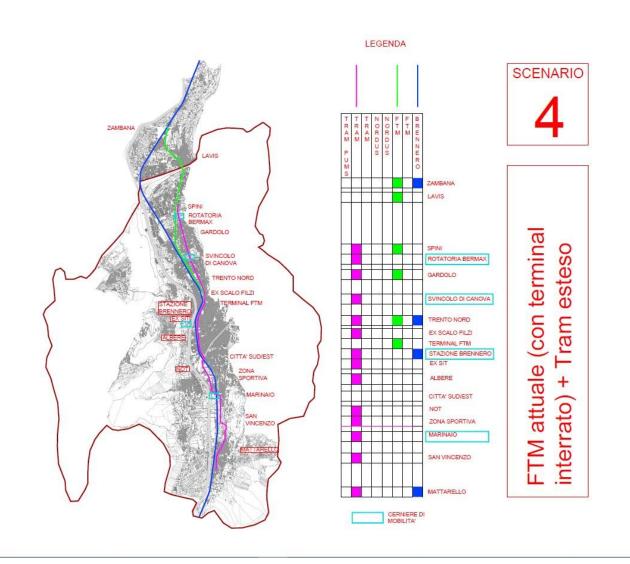






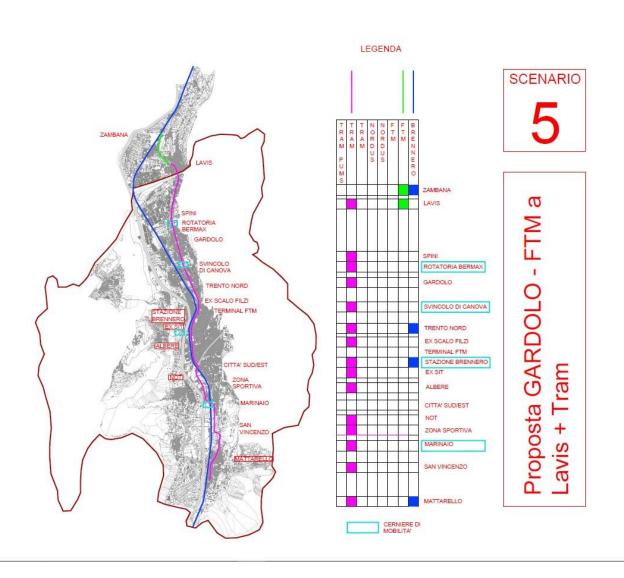






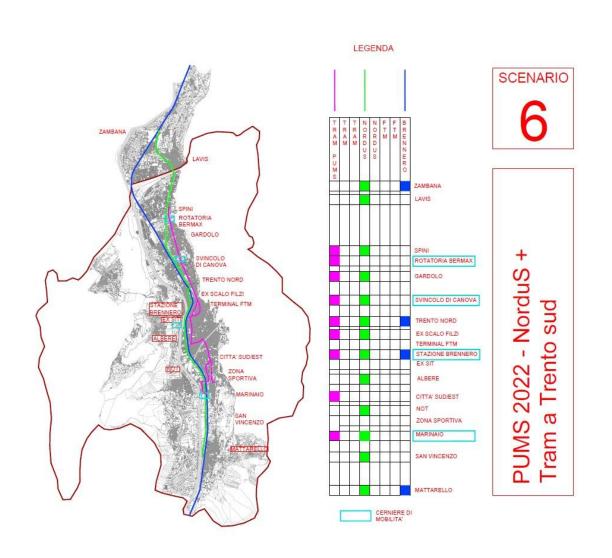








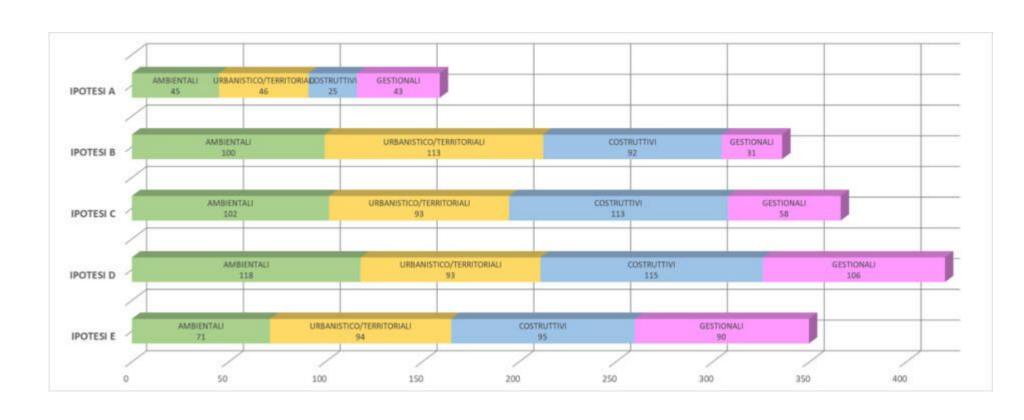








ANALISI MULTICRITERIA







ELEMENTI CONSOLIDATI

Linea ferroviaria Trento Malè interrotta e attestata all'attuale terminal di Trento centro

Linea ferroviaria Trento Malè raddoppiata nella tratta tra Lavis e la stazione di Trento centro

Linea ferroviaria Trento Malè interrata in corrispondenza dell'ingresso alla stazione centrale di Trento;

Scelta della combinazione degli scenari A ed E per gli ulteriori approfondimenti previsti nella fase 2.





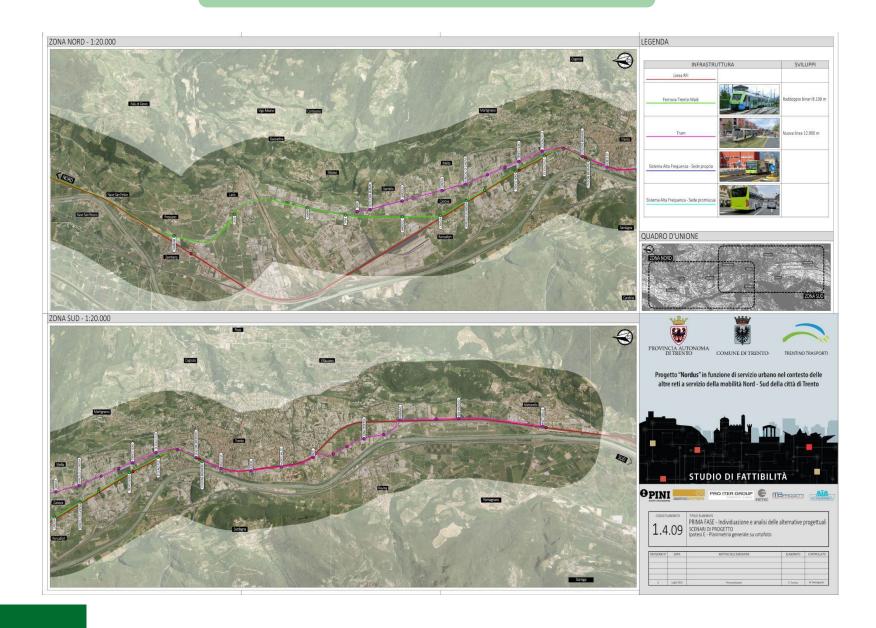
IPOTESI A - FTM + BRT







IPOTESI E - FTM + TRAM

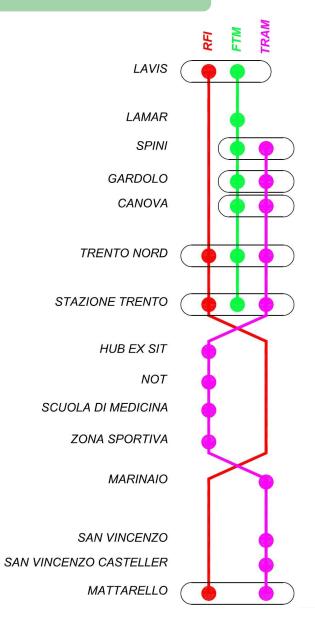






IL RAFFORZAMENTO DELLA MOBILITÀ SULL'ASSE NORD-SUD



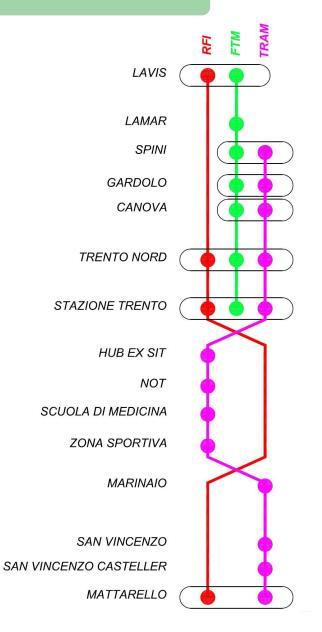






OPPORTUNITA' DEL SISTEMA TRAM-TRENO

- Continuità tra sistema cittadino e suburbano
- Riutilizzo della struttura ferroviaria esistente
- Riduzione delle rotture di carico riducendo i tempi di viaggio
- Minor impatto sul territorio
- Riduzione/ottimizzazione dei costi di gestione
- Possibile implementazione graduale del sistema







GRAZIE DELL'ATTENZIONE